

## LA CITTÀ



A Teletutto. «Teledomando» dedicata all'emergenza ambiente, andata in onda ieri sera e condotta dal direttore Nunzia Vallini

## «Serve un patto fra i bresciani per salvare il territorio»

L'emergenza ambiente ieri sera a Teledomando  
Il prefetto: «Disponibile a fare da cabina di regia»

### L'incontro

Enrico Mirani  
e.mirani@giornaledibrescia.it

■ Serve un patto della società bresciana. Cittadini, comitati, istituzioni, categorie economiche, amministratori locali, politica: tutti insieme in nome del territorio malato. Ferito da discariche, cave e cemento. Un'alleanza virtuosa che vada oltre l'emergenza e guardi al futuro dell'ambiente sulla base di alcune parole d'ordine: legalità, credibilità,

responsabilità. Con il prefetto Valerio Valenti disponibile a fare da punto di riferimento, cabina di regia per i soggetti interessati. La proposta - da costruire - è stata lanciata ieri sera durante la trasmissione di Teletutto «Teledomando» condotta dal direttore Nunzia Vallini. In studio il prefetto, il presidente della Commissione antimafia della Regione, Gianantonio Girelli, il presidente di Legambiente Brescia, Carmine Trecroci. Attualissimo e caldo il tema: come sta l'ambiente bresciano? Ovvero l'uso e l'abuso del territorio, tanto più dopo le rivelazioni di un pentito di camor-

ra secondo il quale Brescia sarebbe stata teatro di un traffico illecito di rifiuti. La Procura, come ha precisato il nostro Andrea Cittadini, intende sentire Nunzio Perrella entro fine anno.

**Martoriato.** Che il territorio bresciano sia stato martoriato nei decenni è fuori dubbio.

Tuttavia, ha sottolineato Trecroci, «non siamo la Terra dei fuochi. Il problema, da noi, sono i rifiuti non autorizzati conferiti in cave e discariche legalmente autorizzate». Una legalità distorta. «Dovremmo avere un approccio più cauto alle autorizzazioni. Anzi, come chiede l'Unione Europea - ha proseguito Trecroci - bisogna dire basta alle discariche e sì al riciclo anche degli scarti industriali. Le istituzioni devono fare un salto di qualità in questa direzione».

ne». È vero, la politica deve fare meglio, ha ammesso Girelli. «È mancata la capacità della Regione di pianificare il vero fabbisogno di escavazioni. Sono nate cave che automaticamente si sono trasformate in discariche. Non va bene. Bisogna governare il territorio e la politica abbia il coraggio di cambiare le leggi sbagliate». Girelli auspica che «l'indice di pressione introdotto dalla Regione per misurare il livello di saturazione di un territorio diventi legge nazionale».

**Il futuro.** Il passato va chiarito (tanto più le vicende giudiziarie) e tenuto in conto per quanto ci può insegnare, ma «bisogna guardare avanti» ha sottolineato il prefetto Valenti, «capire cosa fare per evitare che riaccada». Bisogna scongiurare il possibile «scollamento fra i cittadini che chiedono risposte e le istituzioni: verrebbe meno la coesione sociale». Ecco, allora, la necessità di «non aspettare che cambino norme o leggi, ma di avviare un dialogo fra tutti i soggetti per condividere valori, percorsi, procedure».

La Prefettura, ha riconosciuto Valenti dietro domanda del direttore Vallini, «è disponibile a fare da punto di riferimento». Un tavolo in cui condividere valori, tecniche e sistemi di controllo, sanzioni, terzietà dei controlli, limiti, livelli di democrazia. Una sorta di «autogoverno del territorio - ha spiegato il prefetto - sui temi caldi dell'ambiente». Trecroci è disponibile: «Purché la direzione di marcia sia quella della riqualificazione ecologica del territorio». //

**Legambiente:**  
«Stop alle discariche»  
**Girelli:**  
«La politica cambi le leggi sbagliate»

## Emergenza rifiuti: sostegno da Lgh e Cogeme a 3 sindaci

### Ambiente

Le due aziende supporteranno tre Comuni nella ricerca di materiale tossico

■ Un sostegno tecnico (e morale) dalle aziende che gestiscono i rifiuti in Franciacorta. Gli Amministratori dei tre Comuni franciacortini, citati dall'ex camorrista e oggi collaboratore di giustizia Nunzio Perrella nella trasmissione di Raidue «Nemo», durante una tavola rotonda su ambiente e rifiuti con il presidente di SoS terra Gigi Rosa hanno infatti incassato ieri il supporto di Lgh e Cogeme. A margine del convegno di Fondazione Cogeme sull'Economia circolare, i rappresentanti di Rovato (il sindaco Tiziano Belotti), Castegnato (Gianluca Cominassi) e Ospitaletto (l'assessore all'Ambiente Giorgia Boragini) hanno potuto incontrare il presidente di Cogeme Dario Lazzaroni e successivamente anche il numero uno di Lgh Antonio Vivenzi per creare

un fronte comune sempre più ampio in grado di agire sul territorio e dare risposte ai cittadini, preoccupatissimi dopo le dichiarazioni di Perrella sullo «sversamento di rifiuti tossici a Montichiari, Ospitaletto, Castegnato e Rovato».

Proprio Vivenzi si era già fatto avanti per mettersi a disposizione in termini di know how, «abbiamo gli strumenti per poter dare un supporto tecnico in termini di controllo a analisi» - ha sottolineato il presidente di Lgh. Non dissimili le dichiarazioni di Lazzaroni: «Noi offriamo ovviamente i dati sulle nostre discariche, anche se sono certo che il problema non sia legato tanto ai siti più recenti, con maggiori controlli e normative più strette, ma sulle vecchie discariche e ai siti extra discarica - ha sottolineato Lazzaroni - In ogni caso garantiamo la nostra partnership tecnica». Raccolto il sostegno delle due aziende, le tre Amministrazioni saranno questa mattina a Montichiari (altro Comune citato da Perrella) per incontrare il primo cittadino Marco Fraccaro e Gigi Rosa di SoS terra. //

GABRIELE MINELLI



Incendio ieri sera in via Campo Marte quando un appartamento abitato da una 80enne è andato in fiamme. Secondo le ricostruzioni dei vigili del fuoco intervenuti sul posto insieme ai carabinieri l'anziana, che ha riportato lievi ferite, avrebbe per sbaglio dato il via all'incendio con una candela.

OPEN SCHOOL

SALESIANI

don  
Bosco  
BRESCIA

don Bosco c'è...

Scuola Media

Liceo Scientifico Tradizionale

- potenziamento linguistico  
- potenziamento applicativo laboratoriale

Istituto Tecnico Tecnologico

Istruzione e Formazione Professionale  
Automazione e Motoristica

26 SABATO  
NOVEMBRE  
14.30 / 18.00

17 SABATO  
DICEMBRE  
14.30 / 18.00

21 SABATO  
GENNAIO  
14.30 / 18.00

04 SABATO  
FEBBRAIO  
14.30 / 18.00